

SECONDO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta in opzione agli azionisti
di massime n. 35.089 azioni ordinarie di nuova emissione
di Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. in amministrazione straordinaria
al prezzo unitario per azione di Euro 341,99



IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

registrata presso l'Albo delle Banche al numero 5660
Numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Ancona,
P. IVA e Codice Fiscale n. 02245380429

Secondo Supplemento al Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 28 giugno 2011, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 23 giugno 2011 protocollo n. 11056960.

Il presente Secondo Supplemento è stato depositato presso la CONSOB in data 5 agosto 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 4 agosto 2011 protocollo n. 11069547.

L'adempimento di pubblicazione del presente documento (il "**Secondo Supplemento**") non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie a esso relativi.

Il Secondo Supplemento è disponibile con le medesime modalità del Prospetto Informativo. Pertanto il presente Secondo Supplemento è a disposizione presso la sede legale della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (via della Montagnola, 5 – Ancona) la Direzione Generale e sede operativa della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. (Via Bellagamba, 5 - Jesi (An)), nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancabcf.it.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

RAGIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Secondo Supplemento è stato predisposto da Banca di Credito dei Farmacisti in Amministrazione Straordinaria (la "**Banca**" o "**BCF**" o l'"**Emittente**"), ai sensi dell'art. 94, comma 7 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente integrato e modificato (il "**TUF**") al fine di informare il mercato del venir meno dei presupposti per l'avverarsi di una delle condizioni sospensive cui era subordinato l'Impegno Unilaterale di FD Consultants alla sottoscrizione dell'intero Aumento di Capitale.

Si avverte gli investitori che l'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto Informativo unitamente al supplemento a quest'ultimo depositato in data 18 luglio 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 14 luglio 2011, protocollo n. 11062986 (il "**Primo Supplemento**") e al presente Secondo Supplemento.

Si invita in particolare l'investitore a prendere visione dell'AVVERTENZA iniziale e del Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo prima di prendere una decisione circa l'adesione all'Offerta.

Il presente Secondo Supplemento, unitamente al Primo Supplemento, costituisce parte integrante del Prospetto Informativo.

Ogni termine con la lettera maiuscola, ove non altrimenti definito, ha il significato ad esso attribuito nel Prospetto Informativo.

Venir meno del presupposto per l'avverarsi di una delle condizioni sospensive cui era subordinato l'Impegno Unilaterale

La Banca precisa che, in relazione a quanto di seguito riportato ed in particolare a causa del venir meno dell'Impegno Unilaterale ed in mancanza, per quanto a propria conoscenza alla data odierna, di altri impegni alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di altri azionisti di BCF o di terzi non è possibile prevedere il buon esito dell'Offerta ed in particolare la sottoscrizione della parte inscindibile dell'Aumento di Capitale, destinata ove fosse sottoscritta a dotare la Banca delle risorse necessarie per eliminare l'attuale *deficit* rispetto al capitale minimo previsto dalla normativa di settore per le banche di categoria e a far fronte agli impegni del prossimo triennio. In caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale, tenuto conto dell'approssimarsi del termine di scadenza della Procedura, verrebbe rimessa alle competenti autorità la valutazione dei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni legislative applicabili.

Come rappresentato nell'AVVERTENZA, nella Nota di Sintesi, Paragrafo C8, nella Sezione Prima del Prospetto, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1, nel Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo, in data 6 giugno 2011 FD ha indirizzato a tutti gli azionisti della Banca ad esclusione di Assicurazioni Generali, un impegno unilaterale (l'"**Impegno Unilaterale**") con il quale si è impegnata, direttamente o per il tramite di un veicolo societario dalla stessa controllato a sottoscrivere l'intero Aumento di Capitale, sia per la parte inscindibile che per la parte scindibile al ricorrere di determinate condizioni.

Tra le citate condizioni vi era la positiva conclusione del procedimento autorizzatorio presso la Banca d'Italia, ove avviato, previsto dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile in relazione (i) alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di FD e al conseguente acquisto – in via diretta ovvero attraverso un veicolo societario direttamente o indirettamente controllato dalla stessa FD della Partecipazione Minima e (ii) alla successiva fusione per incorporazione di Comifin – società controllata da FD - in BCF.

In conformità a quanto previsto nella Nota di Sintesi, Paragrafo C8 e nella Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4.3 del Prospetto Informativo si rende noto che in data 25 luglio 2011 FD ha indirizzato al Commissario Straordinario e ad alcuni soggetti quali rappresentanti di tutti gli azionisti di BCF una comunicazione (la "**Comunicazione**") con la quale ha informato gli stessi che non sussistono le condizioni

per procedere alla presentazione alla Banca d'Italia dell'istanza necessaria all'avvio del procedimento autorizzatorio alla cui positiva conclusione è subordinato il proprio Impegno Unilaterale.

Con la Comunicazione FD ha infatti reso noto che, ad esito di un recente accertamento ispettivo condotto dalla Banca d'Italia su Comifin non sussisterebbero le condizioni per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e la successiva Fusione.

* * *

Non avendo ancora avuto inizio il Periodo di Offerta, non trova applicazione il disposto di cui all'articolo 95-bis, comma 2, del TUF (Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione).